

pubblicazioni dell'OMS

A cura di  
Anna Maria Rossi



*WHO Resource book on mental health, human rights and legislation. Stop exclusion, dare to care.*  
Geneva: World Health Organization.  
2005, 181 p.  
ISBN 92 4 156282 X  
In inglese.  
Sw.fr. 50./US \$ 45.00  
N. ordine 11500611

Gli individui con problemi di salute mentale sono esposti con maggiore frequenza all'inosservanza del rispetto dei diritti umani nei loro confronti sia nell'ambito dei servizi di assistenza socio-sanitaria sia nel più vasto ambito della società stessa in cui vivono. Le leggi a tutela della salute mentale sono essenziali per promuovere e tutelare i diritti di questi individui. Tuttavia, in tutti i paesi del mondo legiferare in modo efficace e adeguato è molto difficile e lo è, in ogni caso, in questo settore.

Nel volume sono presentate le più importanti informazioni sugli standard internazionali che trattano dei diritti umani e si riferiscono, in particolare, alla salute mentale. È una guida pratica sulle questioni-chiave che ogni paese deve tenere in debita considerazione e inserire nel proprio sistema legislativo nazionale sulla salute mentale. Sono, inoltre, illustrate le strategie più efficaci per facilitare lo sviluppo, l'adozione e l'implementazione delle leggi.

Sono presenti, in tutto il volume, esempi - anche corredati da illustrazioni - sulle diverse esperienze e pratiche così come estratti da leggi e altri documenti legislativi di diversi paesi. È inclusa una checklist relativa alla legislazione sulla salute mentale che tutti i paesi possono utilizzare per verificare l'eshaustività e l'adeguatezza della propria legislazione in materia e quale ausilio per la preparazione di una nuova legge.

“Tutte le persone con problemi di salute mentale...saranno trattate con umanità e rispetto per la dignità propria di ogni essere

umano...Non vi sarà alcuna discriminazione basata su malattie mentali”. (Principio delle Nazioni Unite per la tutela delle persone che soffrono di malattie mentali, 1991).



*Atlas: country resources for neurological disorders 2004.*  
Geneva: World Health Organization.  
2004, 59 p.  
ISBN 92 4 156283 8  
In inglese.  
Sw.fr. 50./US \$ 45.00  
N. ordine 11500609

I disordini neurologici rappresentano un'ampia percentuale - in aumento - sul totale delle malattie presenti nel mondo. Molto poco si sa, tuttavia, sulle risorse disponibili all'interno dei singoli paesi per affrontare tali malattie. Per colmare la mancanza di informazioni, nel 2001 la World Health Organization (WHO) ha deciso di espandere il Progetto Atlas nell'area neurologica e di condurre uno studio delle risorse dedicate alla salute mentale (*Country Resources for Neurological Disorders*) nei Paesi Membri.

Il volume presenta, per la prima volta, una raccolta completa di informazioni sulle risorse nel settore neurologico in 109 paesi, comprendenti una popolazione pari a circa il 90% di quella mondiale. La World Federation of Neurology (WFN) ha collaborato alla raccolta e all'analisi dei dati e allo sviluppo del *Neurological Atlas*, con la partecipazione di esperti in neurologia di tutto il mondo e con l'assistenza di consulenti regionali WHO e di rappresentanti degli Stati Membri.

I principali obiettivi sono stati: ottenere informazioni qualificate sui più comuni disturbi neurologici e sul loro trattamento nelle strutture di assistenza primaria e specialistica; disponibilità di procedure, trattamenti e servizi

neurologici; numero e tipologia dello staff medico-sanitario impegnato nell'assistenza neurologica; caratteristiche della formazione post-universitaria in neurologia; budget e finanziamento destinati alle cure neurologiche, incluse le assicurazioni sanitarie e i benefici legati alle disabilità; disponibilità, ruolo e coinvolgimento di associazioni neurologiche nazionali e altre organizzazioni non-governative per aumentare la consapevolezza pubblica e professionale dei disturbi neurologici e la loro partecipazione nel trattamento, riabilitazione e prevenzione dei disturbi neurologici. Il rapporto, strutturato in 15 vaste tematiche basate sugli obiettivi sopra citati, è corredato da mappe, figure e grafici, e fornisce analisi globali e regionali dei dati sulle risorse in ambito neurologico.



*Neuroscience of psychoactive substance use and dependence.*  
Geneva: World Health Organization.  
2004, 283 p.  
ISBN 92 4 156235 8  
In inglese.  
Sw.fr. 50./US \$ 45.00  
N. ordine 11500520

Presenta un riepilogo, esauriente e qualificato, delle attuali conoscenze sulla base biologica dei comportamenti legati all'uso di sostanze psicoattive, inclusa la loro relazione con i fattori ambientali.

Prende in considerazione una vasta gamma di sostanze psicoattive, tra cui tabacco, alcol e droghe. Sono anche discussi i nuovi sviluppi della ricerca nel campo della neuroscienza (ad esempio, i meccanismi che governano il desiderio, la tolleranza, il neuroadattamento, le immunoterapie e il concetto di dipendenza) così come le implicazioni etiche di tali sviluppi. La migliore evidenza a disposizione è fornita dalle varie scuole di pensiero e dalle aree di ricerca nel settore della neuroscienza.

“Il panorama più completo sull'abuso di sostanze oggi pubblicato è fornito da questo libro...” (dagli *Annals of Pharmacotherapy*).

Il volume è indirizzato a coloro che abbiano più di una conoscenza di base della neuroscienza, compresi ricercatori di varie discipline. Si prevede che la pubblicazione possa essere di interesse per gli operatori socio-sanitari, i medici, gli insegnanti di materie scientifiche e i responsabili politici.

“...È un'ottima pubblicazione con un testo di estrema utilità per gli operatori e i ricercatori nel settore della

dipendenza e dell'abuso di sostanze psicoattive, soprattutto psichiatri, psicologi o formatori...” (dal *South African Medical Journal*).



*World health statistics 2005.* Geneva: World Health Organization.  
2005, 95 p.  
ISBN 92 4 159326 1  
In inglese.  
Sw.fr. 40./US \$ 36.00  
N. ordine 11500636

La World Health Organization (WHO) raccoglie e riassume una vasta gamma di dati quantitativi provenienti da diversi siti di interesse sanitario attraverso i suoi uffici nazionali, regionali e di dipartimento. I dati sono utilizzati all'interno della WHO a scopo di stima, patrocinio, sviluppo di politiche e valutazione. Gli stessi dati sono anche diffusi attraverso pubblicazioni ufficiali e altri mezzi di diffusione più informali, in formato elettronico e cartaceo.

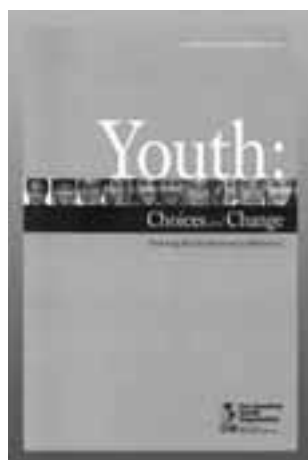
Questo volume tratta un gruppo-base di indicatori di salute, selezionati sulla base dell'attuale disponibilità e qualità dei dati e comprendente la quasi totalità degli indicatori di salute già selezionati nell'ambito dei *Millennium Development Goals* (MDGs) (Obiettivi di sviluppo del millennio). Questo set di indicatori non intende coprire tutti gli aspetti rilevanti concernenti la salute ma fornire una fotografia dell'attuale situazione sanitaria a livello dei singoli paesi. Gli indicatori non sono fissi; alcuni saranno aggiunti nel corso degli anni mentre altri potranno perdere di importanza. Alcuni indicatori-chiave, compresi alcuni indicatori MDGs, non sono stati inclusi in questa prima edizione per motivi legati alla qualità e alla comparabilità dei dati. Per alcuni di essi, come quelli riguardanti dati di mortalità sulla malaria e di stima e misurazione relative ai farmaci, le metodologie ad essi relative sono ancora in fase di sviluppo e in attesa di risultati di ricerche in corso. Per altri ancora, quali quelli relativi all'uso di tabacco tra la popolazione adulta e la prevalenza dell'HIV tra le donne in gravidanza di età 15-24 anni assistite da consultori familiari, le stime ad essi relative non sono ancora completamente disponibili e confrontabili tra i diversi paesi.

Gli indicatori inclusi nel volume riguardano le stime, per paese, successive al 1995. Le statistiche sono state raccolte da pubblicazioni di programmi e da basi di dati WHO, incluse le *WHO Regional Office publications*.

## pubblicazioni dell'OMS

Nella prima parte sono presentati dati suddivisi in quattro gruppi: 1) situazione relativa alla salute, comprendente dati di mortalità e morbilità; 2) servizi sanitari e fattori di rischio comportamentali e ambientali; 3) sistemi sanitari; 4) dati sulla popolazione generati dalla *United Nations Statistical Division* o dalla *United Nations Population Division*. Il raggruppamento di indicatori è del tutto arbitrario. Alcune condizioni quali l'ipertensione e l'obesità e l'attività di copertura dei servizi sanitari (ad esempio, la mancata esecuzione di vaccinazioni) possono essere classificati come fattori di rischio.

Poiché continua a crescere la domanda di indicatori di salute puntuali, accurati e compatibili, gli stessi utilizzatori dei dati devono essere ben consapevoli di cosa essi misurino, dei loro punti di forza e debolezza e dei presupposti sulla base dei quali essi sono utilizzati. La seconda parte del volume si riferisce proprio a questi argomenti e presenta una descrizione standardizzata di ogni indicatore di salute, la sua definizione, fonte, metodo di valutazione, disaggregazione, riferimento a pubblicazioni e basi di dati.

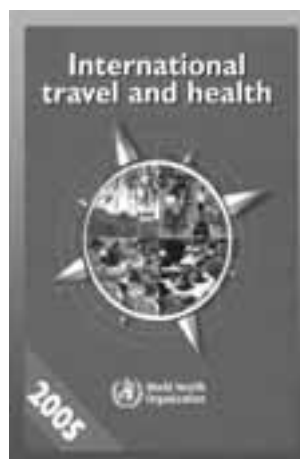


*Youth: choices and change. Promoting healthy behaviors in adolescents.*  
 Geneva: World Health Organization.  
 2005, 413 p.  
 (PAHO scientific publication; 594)  
 ISBN 92 75 11594 X  
 In inglese.  
 Sw.fr. 50./US \$ 45.00  
 N. ordine 16100594

Questa recente pubblicazione, a cura della Pan American Health Organization (PAHO), intende ampliare le conoscenze relative allo stato di salute degli adolescenti e ai loro positivi cambiamenti di comportamento. Sono pubblicate, per la prima volta, la raccolta e la presentazione delle teorie e dei modelli relativi ai cambiamenti di comportamento negli adolescenti. Sono prese in particolare considerazione le differenze culturali, etniche e di sesso così come il ruolo svolto dalle condizioni di povertà e della capacità di alcuni adolescenti di godere di un benessere fisico ed emotivo nonostante condizioni sfavorevoli.

Il volume fornisce spiegazioni sul perché alcuni interventi di promozione della salute diretti al cambiamento positivo di comportamento tra gli adolescenti producano effettivamente i risultati desiderati mentre altri, al contrario, falliscano. L'analisi è stata svolta in varie località del mondo: dall'Africa agli Stati Uniti, dal Canada alla

Giamaica, dal Brasile all'Olanda, dal Salvador al Giappone, dall'India al Messico, solo per citarne alcune. Le esperienze dei gruppi di ricerca nel mondo, qui presentate, saranno sicuramente di interesse per molte categorie: operatori sanitari a livello locale, ideatori di programmi di promozione della salute, comunità accademiche e scientifiche, ministri della salute e delle problematiche giovanili, coloro che studiano e creano tendenze a livello di mezzi di comunicazione, genitori e insegnanti, consulenti scolastici e tutti coloro che occupano un ruolo rilevante nella vita degli adolescenti.



*International travel and health 2005. Situation as on 1 January 2005.*  
 Geneva: World Health Organization.  
 2005, 210 p.  
 ISBN 92 4 158036 4  
 In inglese.  
 Sw.fr. 25./US \$ 22.50  
 N. ordine 11800005

I viaggi internazionali sono intrapresi da un vasto e sempre crescente numero di persone nel mondo per motivi professionali, sociali, di svago e umanitari. Sempre più persone coprono lunghe distanze e in tempi sempre più ridotti di prima, e questa tendenza sembra in continua ascesa. I viaggiatori sono pertanto esposti, in ambienti non familiari, a diversi rischi per la propria salute. La maggior parte di questi rischi, tuttavia, potrebbe essere ridotta se fossero prese precauzioni prima, durante e alla fine del viaggio. Proprio questo è lo scopo del volume: fornire una guida sulle misure di prevenzione o di riduzione delle conseguenze negative per la salute dei viaggiatori.

Il volume è rivolto soprattutto agli operatori medico-sanitari che forniscono consulenza ai viaggiatori ma anche agli agenti di viaggio e agli organizzatori, alle compagnie aeree e di navigazione. Le informazioni sono presentate, per quanto possibile, in una veste di lettura comprensibile anche agli stessi viaggiatori e a persone estranee al settore medico. Per lo staff medico sono però fornite ulteriori informazioni, presentate nel modo più conciso possibile. Tutte le questioni legate alla salute, associate con i viaggi, sono qui presenti. È anche preso in considerazione il ruolo svolto dal personale medico, dall'industria del turismo e dai viaggiatori stessi al fine di evitare ogni problema di salute. Le raccomandazioni offerte associano i vari rischi per la salute ai differenti tipi di viaggio e di viaggiatori.

Una grande attenzione è rivolta ai viaggi aerei e ai rischi per la salute ad essi correlati; ciò riflette l'enorme e recente incremento dei viaggi aerei, in particolare dei voli a lunga distanza. In questa edizione, il capitolo sui viaggi aerei è stato rivisto da un gruppo di esperti e contiene un numero maggiore di informazioni. I viaggi di affari hanno avuto un incremento altissimo, rappresentando oggi un'ampia percentuale del totale. Molti di coloro che viaggiano per lavoro appartengono anche ad una fascia d'età avanzata e, quindi, talvolta già con problemi di salute. Una speciale attenzione è anche rivolta ai rischi e alle precauzioni riguardanti bambini e ragazzi.

Sono indicati i fattori ambientali che possono avere effetti negativi sulla salute e il benessere dei viaggiatori.

Tutte le principali malattie infettive, che rappresentano potenziali minacce per i viaggiatori, sono descritte singolarmente e accompagnate da relative misure di prevenzione. Mappe illustrano la distribuzione geografica delle maggiori malattie nel mondo e, ove possibile, elenchi e tabelle sostituiscono il testo. Un capitolo è dedicato alle malattie prevenibili attraverso somministrazione di vaccino e agli stessi vaccini ed è completato da una guida sulla scelta del vaccino per i singoli viaggiatori. Ogni capitolo include, inoltre, una lista di ulteriori fonti di informazioni.

L'edizione a stampa è oggi pubblicata ogni due anni ma nella versione online ([www.who.int/ith](http://www.who.int/ith)) è disponibile un aggiornamento continuo con link ad altre informazioni e con notizie su epidemie di malattie di interesse internazionale.